



TRIBUNALE DI PALERMO

QUARTA SEZIONE CIVILE - FALLIMENTARE

IL GIUDICE DELEGATO

sciogliendo la riserva assunta all'udienza del 6 giugno 2022, ha emesso il seguente

DECRETO DI OMOLOGA EX ART. 12-BIS, COMMA 2, L. 3/2012

visto il ricorso depositato in data 4 marzo 2022, con cui i coniugi Camalleri Luigi e Lo Burgio Maria hanno formulato una proposta di piano del consumatore (o, in via subordinata, di accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento o, in ulteriore subordine, di liquidazione del patrimonio);

visto il provvedimento di delega emesso dal Presidente di questa Sezione in data 7 marzo 2022;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale, posto che i debitori hanno la residenza a Palermo;

rilevato che al presente procedimento risultano applicabili le modifiche alla disciplina del sovraindebitamento di cui alla L. 3/2012 apportate, in sede di conversione del D.L. 137/2020, dalla L. 176/2020 (entrata in vigore il 25 dicembre 2020);

rilevato che è stata allegata tutta la documentazione prescritta dall'art. 9, comma 2, L. cit.;

letta la relazione del professionista nominato dall'OCC quale gestore della crisi, dott. Giorgio Panzeca, contenente le indicazioni e i giudizi di cui all'art. art. 9, comma 3-bis, L. cit. nonché la verifica della veridicità dei dati contenuti nella proposta (e nei documenti allegati) e l'attestazione sulla fattibilità del piano ai sensi del successivo art. 15, comma 6;

considerato che appare dimostrato lo stato di sovraindebitamento dei proponenti e la qualità di consumatore dagli stessi rivestita;

richiamato, quanto alla sussistenza dei requisiti previsti dagli artt. 7, 7-bis, 8 e 9 L. cit. e l'assenza di atti in frode ai creditori, il decreto di fissazione dell'udienza depositato in data 8 marzo 2022;

rilevato che con il decreto medesimo è stata altresì disposta la sospensione, sino all'intervenuta definitività del provvedimento di omologazione, della procedura esecutiva immobiliare a carico dei debitori intrapresa dalla Banca Nazionale del Lavoro s.p.a. con atto di pignoramento notificato in data 11 giugno 2021, avente ad oggetto l'immobile sito a Carini (PA), contrada Mortilli, censito in catasto al foglio 31, p.lla 2916 sub 3;

ritenuto che devono essere condivise le valutazioni del gestore della crisi, nella parte in cui lo stesso ha escluso che i ricorrenti abbiano determinato la propria situazione di sovraindebitamento con colpa grave o malafede;

constatata la ritualità delle comunicazioni ai creditori effettuate dal gestore della crisi a norma dell'art. 12-bis, comma 1, L. cit.;

rilevato che la proposta riguarda un'esposizione debitoria pari a complessivi € 264.248,71, così distinta nella relazione del gestore della crisi:

Debiti dei coniugi Camalleri - Lo Burgio									
N.	Creditore	Tipo finanz.	Coistestatori	Data accensione prestito	Proc. esecutive	Cause di prelazione	Debito residuo	Quota privilegio	Quota chirografo
1.a	MB Credit Solution spa (ex credito BNL)	Carta BNL Classic c/c 4700/10000142597 (NDG 371807)	-	-		chirografario	5.894,31		5.894,31
1.b	MB Credit Solution spa (ex credito BNL)	Conto corrente n. 4700/5684	Lo Burgio Maria	-		chirografario	2.794,49		2.794,49
1.c	BNL	mutuo ipotecario da rimborsare in 20 anni con 240 rate mensili decrescenti	Lo Burgio Maria, Camalleri Loredana	23/01/2008	pignoramento immobiliare	ipoteca su immobile Carini	159.394,36	159.394,36	-
2	ItaCapital srl - Kruk Italia soc.recuper crediti (ex Findomestic)	carta revolving - contratto n. 10051110369604	-	28/05/2014	Decreto ingiuntivo	chirografario	2.871,66		2.871,66
3	Marathon srl (ex Marte spv - ex Deutsche Bank)	prestito personale n. 51826082	-	09/04/2013		chirografario	5.424,58		5.424,58
4	Banca Ifis (ex Agos Ducato)	finanz. n. 48607462	Lo Burgio Maria	09/09/2013		chirografario	33.391,34		33.391,34
5	Intrum Italy spa (Revalue) - ex Banca Ifis - ex Santander	prestito personale	Lo Burgio Maria	08/07/2014		chirografario	30.593,83		30.593,83
6	Compass Banca spa (ex Futuro spa - Equilon)	Cessione 1/5 pensione	-	19/07/2016		chirografario	14.683,99		14.683,99
7a	Riscossione Sicilia per cartelle relative a debiti v/Ag. Entrate	Bolli + Irpef + imp. Cedolare secca			privil. Gen. Mob (art. 2752 cc) + privil. Immobili (art. 2776 cc) - esclusi aggi, diritti notifica e interessi anteriori a ultimo biennio dal privilegio		5.807,36	4.982,26	825,10
7b	Riscossione Sicilia per multe stradali Comune Palermo	multe stradali			chirografario		250,78		250,78
7c	Riscossione Sicilia per Tari Comune Palermo	Tari 2015			privil. Gen. Mob (art. 2752 cc) + privil. Immobili (art. 2776 cc) - esclusi aggi, diritti notifica e interessi anteriori a ultimo biennio dal privilegio		644,04	433,04	211,00
8	Riscossione Sicilia per Tari Comune Carini	Tari 2013/2014			privil. Gen. Mob (art. 2752 cc) + privil. Immobili (art. 2776 cc) - esclusi aggi, diritti notifica e interessi anteriori a ultimo biennio dal privilegio		524,67	375,00	149,67
9	Comune di Palermo	TARI anni 2017-2018-2019-2020			privil. Gen. Mob (art. 2752 cc) + privil. Immobili (art. 2776 cc) - esclusi aggi, diritti notifica e interessi anteriori a ultimo biennio dal privilegio		1.973,30	1.559,11	414,19
							264.248,71	166.743,77	97.504,94

rilevato che le spese per l'accesso alla procedura sono quantificate in € 5.124,00, pari al compenso a saldo da corrispondere all'OCC;

considerato che i ricorrenti hanno offerto di versare ai creditori, in un arco temporale di due anni, la somma complessiva di € 120.124,00, da ripartire secondo il seguente prospetto:

Piano dei coniugi Camalleri - Lo Burgio														
N.	Creditore	Tipo finanz.	Natura	Debito residuo	Classe 1 - debiti prededucibili - Pagam. 100%			Classe 2 - credito garantito da ipoteca nel limite del valore del bene immobile - Pagam. 100%	Classe 3b - Creditori chirografari o degradati in chirografo				Tot. assegnato al creditore	
					Quota	mesi da 1 a 24	Tot.		Quota debito chiro	% incid su tot	% soddisfaz.	Ricavato da vendita privata immobiliare		
	OCC		Preded.	5.124,00	213,50	24,00	5.124,00						-	5.124,00
1.a	MB Credit Solution spa (ex credito BNL)	Carta BNL Classic c/c 4700/10000142597 (NDG 371807)	Chiro	5.894,31					5.894,31	3,43%	13,17%	776,28		776,28
1.b	MB Credit Solution spa (ex credito BNL)	Conto corrente n. 4700/5684	Chiro	2.794,49					2.794,49	1,63%	13,17%	368,04		368,04
1.c	BNL	mutuo ipotecario da rimborsare in 20 anni con 240 rate mensili decrescenti	Privil.	159.394,36				92.362,50	67.031,86	39,00%	13,17%	8.828,13		101.190,63
2	ItaCapital srl - Kruk Italia soc.recuper crediti (ex Findomestic)	carta revolving - contratto n. 10051110369604	Chiro	2.871,66					2.871,66	1,67%	13,17%	378,20		378,20
3	Marathon srl (ex Marte spv - ex Deutsche Bank)	prestito personale n. 51826082	Chiro	5.424,58					5.424,58	3,16%	13,17%	714,42		714,42
4	Revalue - ex Banca Ifis (ex Agos Ducato)	finanz. n. 48607462	Chiro	33.391,34					33.391,34	19,43%	13,17%	4.397,66		4.397,66
5	Intrum Italy spa(Revalue) - ex Banca Ifis - ex Santander	prestito personale	Chiro	30.593,83					30.593,83	17,80%	13,17%	4.029,22		4.029,22
6	Futuro spa (Equilon)	Cessione 1/5 pensione	Chiro	14.683,99					14.683,99	8,54%	13,17%	1.933,89		1.933,89
7a	Riscossione Sicilia per cartelle relative a debiti v/Ag. Entrate	Bolli + Irpef + imp. Cedolare secca	Privil.	5.807,36					5.807,36	3,38%	13,17%	764,83		764,83
7b	Riscossione Sicilia per multe stradali Comune Palermo	multe stradali	chirografario	250,78					250,78	0,15%	13,17%	33,03		33,03
7c	Riscossione Sicilia per Tari Comune Palermo	Tari 2015	Privil.	644,04					644,04	0,37%	13,17%	84,82		84,82
8	Riscossione Sicilia per Tari Comune Carini	Tari 2013/2014	Privil.	524,67					524,67	0,31%	13,17%	69,10		69,10
9	Comune di Palermo	TARI anni 2017-2018-2019-2020	Privil.	1.973,30					1.973,30	1,15%	13,17%	259,88		259,88
				269.372,71			5.124,00	92.362,50	171.886,21			22.637,50		120.124,00

rilevato che i proponenti assolveranno a tale impegno destinando ai creditori una parte (pari ad € 213,50 mensili) del reddito da pensione di Cammalleri Luigi (ammontante ad € 1.862,00 al mese) e l'intera somma (stimata in € 115.000,00) che si ricaverà dalla vendita dell'immobile di loro proprietà sito a Carini, contrada Mortilli, distinto in catasto al foglio 31, p.la 2916 sub 3, e delle due quote di 1/26 della piscina condominiale censita alla p.la 2918;

ritenuto che la rata mensile prevista dal piano risulta compatibile con la capacità reddituale dei debitori e che l'immobile sopra indicato è già stato oggetto di una manifestazione di interesse all'acquisto per il prezzo di € 120.000,00 in data 1° giugno 2022 [cfr. doc. 1 depositato dai ricorrenti il 2 giugno 2022], dal che consegue una ragionevole prospettiva di adempimento degli obblighi previsti nel piano stesso;

rilevato che non sono giunte da parte di alcun creditore osservazioni o contestazioni con specifico riferimento alla convenienza del piano;

evidenziato, invero, che: a) il creditore ipotecario Banca Nazionale del Lavoro s.p.a. ha eccepito unicamente *"la mancata indicazione del valore del compendio oggetto d'ipoteca"* [cfr. memoria di costituzione, pag. 2]; b) il creditore Kruk Italia s.r.l. ha contestato la sussistenza del requisito della meritevolezza, facendo leva su argomentazioni fondate sulla formulazione della L. 3/2012 anteriore alle citate modifiche di cui alla L. 176/2020; c) il creditore Agenzia delle Entrate - Riscossione si è limitato ad esprimere parere negativo alla proposta dei ricorrenti;

considerato, in ogni caso, che appaiono condivisibili le considerazioni illustrate dal gestore della crisi in merito alla convenienza della proposta in esame rispetto all'alternativa liquidatoria disciplinata dagli artt. 14-ter e ss. L. cit.;

osservato, dunque, che la durata del piano (due anni) e le percentuali di soddisfacimento dei crediti costituiscono una soluzione della crisi da sovraindebitamento idonea a contemperare in maniera ragionevole e adeguata gli interessi dei ricorrenti e quelli dei creditori;

ritenuto, in conclusione, che il piano può essere omologato;

considerato che, visto il disposto dell'art. 13, comma 1, L. cit., essendo previsto nel piano che i creditori siano soddisfatti con l'utilizzo di beni immobili allo stato sottoposti a pignoramento, deve essere nominato un liquidatore che disponga in via esclusiva dei beni stessi e delle somme incassate, da individuare - ai sensi del successivo art. 15, comma 8 - nel gestore della crisi nominato dall'OCC, dott. Giorgio Panzeca;

rilevato che, a mente dell'art. 13, comma 2, L. cit., al gestore della crisi va altresì demandata la soluzione di eventuali difficoltà che dovessero

insorgere nell'esecuzione del piano medesimo e la vigilanza sul suo esatto adempimento;

P.Q.M.

visto l'art. 12-*bis* L. 3/2012;

OMOLOGA

il piano del consumatore proposto dai coniugi Camalleri Luigi, nato a Palermo il 10/03/1945 (c.f. CMLLGU45C10G273J) e Lo Burgio Maria, nata a Palermo il 13/11/1948 (c.f. LBRMRA48S53G273V);

NOMINA

il gestore della crisi nominato dall'OCC, dott. Giorgio Panzeca, quale liquidatore dei beni sottoposti a pignoramento da utilizzare per la soddisfazione dei creditori;

DISPONE

che il gestore della crisi risolva le eventuali difficoltà che dovessero insorgere nell'esecuzione del piano e vigili sull'esatto adempimento dello stesso, comunicando ai creditori ogni eventuale irregolarità;

DISPONE

che il gestore della crisi:

- a) documenti i pagamenti effettuati entro il 31 dicembre di ogni anno;
- b) rendiconti eventuali spese sostenute per la procedura (che verranno rimborsate ad avvenuta esecuzione del piano);
- c) comunichi la completa esecuzione del piano al giudice delegato;

DISPONE

l'immediata pubblicazione del presente decreto, a cura del gestore della crisi, sul sito www.tribunale.palermo.it e la comunicazione alla Banca d'Italia;

DISPONE

la trascrizione del presente decreto nei modi di legge a cura del gestore della crisi;

INIBISCE

a Camalleri Luigi e Lo Burgio Maria la sottoscrizione di strumenti creditizi e finanziari di pagamento (carte di credito e/o debito) e l'accesso

al mercato del credito in ogni sua forma sino alla completa esecuzione del piano;

DISPONE

che i creditori con causa o titolo anteriore non possano iniziare o proseguire azioni esecutive individuali, né che ad iniziativa dei medesimi creditori possano essere iniziate o proseguite azioni cautelari né acquistati diritti di prelazione sui patrimoni dei debitori, e che i creditori con causa o titolo posteriore non possano procedere esecutivamente sui beni oggetto del piano;

PONE

le spese del procedimento a carico dei soggetti proponenti;

MANDA

alla Cancelleria per la comunicazione del presente provvedimento ai ricorrenti e al gestore della crisi, dott. Giorgio Panzeca, a cura della Cancelleria.

Palermo, 7 giugno 2022

IL GIUDICE DELEGATO

Giuseppe Rini

*Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal **Giudice Giuseppe Rini**, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del Ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.*